FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
FIN
GRUPPO UFFICIALI GARA

CASISTICA DEL NUOTO

	FUNZIONE	DATA
Redazione	Centro Tecnico del Nuoto	15/10/2026
Verifica	Consigliere GUG Settore Nuoto	18/10/2026
Approvazione	Settore Nuoto FIN	18/10/2026

Indice

CASIST/D DIREZIONE DELLE MANIFESTAZIONI 4

CASIST/P PARTENZA 16

CASIST/G GARA, NUOTATE, COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE, SEMIFINALI, FINALI e SERIE 19

CASIST/C CRONOMETRAGGIO e PRIMATI 37

CASIST/R RECLAMI 56

CASIST/D

DIREZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

CASIST/D – 01

Durante una competizione individuale di 400, 800 o 1500 metri stile libero, il Giudice preposto commette un errore nella segnalazione con la tabella numerata, emette un'errata segnalazione acustica, oppure omette una segnalazione dovuta. A causa di tale errore od omissione, un atleta percorre una distanza diversa rispetto a quella prevista.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve concedere al nuotatore la possibilità di ripetere la competizione. Se l'atleta ha percorso una distanza inferiore a quella prevista, deve necessariamente ripetere la competizione per essere regolarmente classificato.

CASIST/D – 02

In una manifestazione, per cause di forza maggiore, i Cronometristi non si presentano e gli Ufficiali di Gara non sono in numero sufficiente per poter svolgere anche attività di rilevamento tempi.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve:

- convocare i Responsabili delle Società partecipanti alla manifestazione e, preso atto dell'assenza dei Cronometristi, comunicare che comunque la manifestazione sarà effettuata;
- richiedere per ogni Società iscritta il nominativo di un Rappresentante (regolarmente tesserato) che effettuerà il cronometraggio per una corsia assegnatagli tramite sorteggio;
- segnalare l'inconveniente sul Foglio Guida, indicando i nominativi e il numero di tessera dei Rappresentanti di Società che hanno svolto il servizio.

CASIST/D – 03

In una manifestazione che si svolge sul territorio nazionale, organizzata e/o approvata dalla FIN, partecipano uno o più atleti appartenenti a Società o Rappresentative Nazionali straniere.

Provvedimento da attuare

Prima dell'inizio della manifestazione, il Giudice Arbitro deve verificare che sia presente il modulo di seguito allegato, debitamente compilato e firmato dai Rappresentanti di Società e/o dal Team Leader delle Nazionali.

Nota a chiarimento

Il Giudice Arbitro deve accertare la presenza di un modulo per ciascuna Società o Rappresentativa Nazionale. Ogni atleta deve presentarsi in camera di chiamata con un documento d'identità valido.

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

DECLARATION FORM

DICHIARAZIONE ATLETI STRANIERI

I, the undersigned _____
Io, sottoscritto

responsible for (name of the team/federation) _____
responsabile (nome società/federazione)

declare that all the swimmers taking part in the (name of the meeting) _____
dichiaro che tutti i nuotatori iscritti a (nome della manifestazione)

_____

to be held at (venue) _____ **on (date)** _____
che si svolge a (luogo) in data

are duly registered with the (name of the national federation or team) _____
sono regolarmente tesserati per (nome della federazione o della squadra)

_____

The list of the swimmers is attached to this declaration.
Si allega l'elenco dei nuotatori.

Signature _____
Firma

Swimmers must report with an ID card in order to have their identity verified.
Si ricorda agli atleti di presentarsi muniti di documento di identità necessario all'identificazione.

CASIST/D – 04

Prima dell'inizio di una manifestazione, il Giudice Arbitro rileva l'assenza del Medico di Servizio.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve:

a) convocare i Rappresentanti del Comitato Organizzatore e chiedere loro di attivarsi per garantire la presenza di un altro Medico;

b) qualora l'Organizzazione non sia in grado di garantire la presenza di un altro Medico di Servizio, chiedere, tramite l'Annunciatore, se tra il pubblico sia presente un Medico;

c) non dare inizio alla manifestazione fino all'arrivo del Medico di Servizio designato o di un altro Medico individuato secondo le procedure indicate ai punti a) e b). Comunicare, tramite l'Annunciatore, che l'inizio della manifestazione è rinviato fino all'arrivo di un Medico di Servizio;

d) qualora si presenti un Medico, chiedergli la disponibilità a prestare assistenza di primo soccorso per tutta la durata della sessione di gara. Se il Medico si rende disponibile, il Giudice Arbitro deve acquisire gli estremi del tesserino rilasciato dall'Ordine dei Medici (il Medico non deve essere necessariamente tra gli iscritti alla Federazione Medico Sportiva Italiana) e farli riportare sul Foglio Guida dall'Addetto alla Segreteria. Il Medico deve, infine, apporre la propria firma sul documento stesso;

e) una volta individuato e identificato il Medico disponibile a svolgere servizio, dare inizio alla manifestazione;

f) qualora, entro 30 minuti dall'orario di inizio previsto, non sia stato possibile reperire alcun Medico, comunicare tramite l'Annunciatore che la manifestazione non potrà svolgersi per la mancanza dei requisiti necessari in materia di assistenza medica;

g) segnalare l'inconveniente sul Foglio Guida.

Nota a chiarimento

Qualora non sia presente alcun responsabile del Comitato Organizzatore, il Giudice Arbitro deve operare in autonomia, attuando punto per punto il protocollo sopra descritto. La fase di riscaldamento non rientra nelle competenze dei Giudici.

CASIST/D – 05

Prima dell'inizio di una manifestazione della categoria Master, il Giudice Arbitro rileva l'assenza dell'ambulanza e/o del Medico di Servizio.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve:

a) convocare i Rappresentanti del Comitato Organizzatore e chiedere loro di attivarsi per garantire tempestivamente la presenza di un'ambulanza e/o del Medico di Servizio;

b) non dare inizio alla manifestazione fino a quando non siano presenti l'ambulanza e il Medico di Servizio;

c) qualora, entro 30 minuti dall'orario di inizio previsto, non sia stato possibile reperire l'ambulanza e/o il medico, comunicare, tramite l'Annunciatore, che la manifestazione non potrà svolgersi per la mancanza dei requisiti necessari in materia di assistenza medica;

d) riportare l'accaduto sul Foglio Guida.

Nota a chiarimento

In caso di allontanamento dell'ambulanza e/o del Medico di Servizio durante la manifestazione, questa deve essere sospesa per un massimo di 60 minuti. Qualora, entro tale termine, non sia possibile ripristinare le necessarie condizioni di sicurezza sanitaria, la manifestazione deve essere sospesa definitivamente. Il Giudice Arbitro deve riportare l'accaduto sul Foglio Guida. La fase di riscaldamento non rientra nelle competenze dei Giudici.

CASIST/D – 06

Quali verifiche devono essere eseguite dall'Addetto alla camera di chiamata in materia di costumi? Quali provvedimenti devono essere adottati dal Giudice Arbitro?

Norme comportamentali

1. Addetto alla camera di chiamata

   1.1. Per tutte le categorie, a esclusione degli Esordienti, deve verificare che i costumi indossati dagli atleti siano conformi ai requisiti stabiliti da World Aquatics.

   1.2. Per le categorie Esordienti A e B, deve verificare che gli atleti indossino costumi di materiale tessile, di tipo slip per i maschi e di tipo olimpionico per le femmine (vedi foto).

   1.3. Deve verificare che gli atleti non indossino più di un costume.

   1.4. Deve verificare che sul costume non siano applicate bande adesive.

   1.5. In caso di costume irregolare o alterato, oppure di utilizzo di un doppio costume, deve invitare l'atleta a cambiarsi. Qualora l'atleta intenda comunque gareggiare, deve accompagnarlo ai blocchi di partenza e informare tempestivamente il Giudice Arbitro dell'irregolarità.

2. Il Giudice Arbitro

   2.1. Qualora un atleta gareggi con un costume irregolare o alterato oppure indossi più di un costume, deve squalificarlo al termine della competizione per **infrazione disciplinare,** con una delle seguenti motivazioni:

      2.1.1. squalificato per aver indossato un costume non conforme ai requisiti stabiliti da World Aquatics;
      2.1.2. squalificato per aver indossato più di un costume;
      2.1.3. squalificato per aver alterato il costume.

   2.2. Qualora un atleta appartenente alla categoria Esordienti gareggi con un costume non conforme alle direttive FIN, il Giudice Arbitro deve squalificarlo e segnalare al Giudice Sportivo di competenza sia l'atleta sia il Rappresentanti di Società.

   2.3. Al termine di qualsiasi competizione, può verificare, a campione, che il costume sia incluso nell'elenco dei costumi omologati da World Aquatics per la stagione in corso. Qualora il costume non sia incluso:

      2.3.1. deve inserire il nuotatore nelle classifiche della manifestazione riportando il tempo ottenuto sulla parte frontale del Cartellino Gara, ove previsto;
      2.3.2. deve trasmettere una relazione scritta al Giudice Sportivo di competenza, tramite il GUG di competenza, entro e non oltre 48 ore dal termine

della manifestazione. Nella relazione deve segnalare che il costume non è incluso nella lista dei costumi approvati da World Aquatics, indicando il nome dell'atleta, la Società di appartenenza e il nominativo del Tecnico e/o del Rappresentante di Società presente sul piano vasca. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, anche al GUG Centrale.

2.4. In caso di segnalazione di un Record del Mondo deve compilare l'apposito World Record Application Form, indicando il modello del costume indossato durante la competizione e allegare copia della relativa banda di registrazione cronometrica.

2.5. In caso di segnalazione di un Record Europeo, deve compilare l'apposito European Record Application Form, indicando il modello del costume indossato durante la competizione e allegare copia della relativa banda di registrazione cronometrica.

2.6. In caso di segnalazione di un record italiano, deve riportare sul Foglio Guida il nome, il cognome e il numero di tessera dell'atleta, il costume indossato, la competizione disputata e il tempo conseguito.

Note esplicative

Di seguito sono riportate le indicazioni di World Aquatics in materia di omologazione dei costumi.

Superficie coperta: per gli uomini, la superficie coperta non deve estendersi né sopra l'ombelico né sotto le ginocchia; per le donne, non deve estendersi sotto le ginocchia, sopra il collo o oltre la linea delle spalle. Si ribadisce che per le categorie Esordienti gli arti devono essere completamente scoperti.

Tipi di materiale: sono ammessi esclusivamente filati di natura tessile, con fibre naturali o sintetiche. La struttura tessile è, per definizione, "aperta" e non può essere "chiusa" da vernici, impregnanti o scritture stampate, ad eccezione del logo e delle etichette. I materiali devono avere caratteristiche di permeabilità, flessibilità e non devono superare lo spessore di 0,8 millimetri. Non sono ammesse cerniere né altri sistemi di chiusura.

Uso: il nuotatore può indossare un solo costume. Non è consentito applicare bande adesive sul costume.

Omologazione: l'assenza del bollino di omologazione non implica che il modello non sia omologato. La presenza o l'assenza del bollino non è pertanto vincolante.

TIPOLOGIE DI COSTUMI PER ESORDIENTI E PROPAGANDA

Per gli atleti agonisti dalla categoria Ragazzi in su e per gli atleti master resta tutto invariato.

CASIST/D – 06/int

In una manifestazione internazionale, quali verifiche devono essere eseguite dall'Addetto alla camera di chiamata in materia di costumi? E quali provvedimenti devono essere adottati dal Giudice Arbitro?

Norme comportamentali

1. Addetto alla camera di chiamata

    1.1. Deve verificare che i costumi rispettino i criteri stabiliti da World Aquatics riguardo a materiale, superficie coperta, applicazioni, cuciture.

    1.2. In caso di costume irregolare o alterato, oppure di utilizzo di un doppio costume, deve invitare il nuotatore a cambiarsi. Qualora l'atleta non accolga l'invito, non sarà ammesso a partecipare alla competizione.

2. Il Giudice Arbitro

    2.1. Qualora un atleta sfugga ai controlli preventivi e gareggi con un costume irregolare o alterato oppure indossi più di un costume, deve squalificarlo al termine della competizione, con una delle seguenti motivazioni:

        2.1.1. squalificato per aver indossato un costume non conforme ai requisiti stabiliti da World Aquatics;

        2.1.2. squalificato per aver indossato più di un costume;

        2.1.3. squalificato per aver alterato il costume;

        2.1.4. squalificato per aver indossato un costume non conforme alle direttive FIN per le categorie Esordienti.

    2.2. Qualora un nuotatore tesserato per la FIN appartenente alle categorie Esordienti gareggi con un costume non conforme alle direttive FIN, deve segnalare al Giudice Sportivo di competenza sia l'atleta sia il Rappresentante di Società.

    2.3. In caso di segnalazione di un Record del Mondo deve compilare l'apposito World Record Application Form, indicando il modello del costume indossato durante la competizione e allegare copia della relativa banda di registrazione cronometrica.

    2.4. In caso di segnalazione di un Record Europeo, deve compilare l'apposito European Record Application Form, indicando il modello del costume indossato durante la competizione e allegare copia della relativa banda di registrazione cronometrica.

CASIST/D – 07

Durante una manifestazione, uno o più atleti si presentano all'Addetto alla camera di chiamata con simboli o scritte sul corpo lesivi della propria immagine o comunque contrari alla morale e al buon gusto, con il volto completamente colorato oppure con costume trasparente o non decoroso.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve valutare la gravità delle scritte, dei disegni, dell'inadeguatezza del costume e convocare il Rappresentante di Società, dopo averlo identificato, richiamandolo al rispetto delle norme. Qualora le scritte o i disegni siano presenti su un indumento, questo deve essere immediatamente rimosso. Se, invece, sono riportati sul corpo, nei casi di estrema gravità il Giudice Arbitro deve invitare l'atleta a eliminarli. Qualora l'atleta non provveda, può deciderne la non ammissione alla competizione. Se il costume è trasparente o non decoroso, il Giudice Arbitro può consentirne la sostituzione, purché il cambio non influisca sulla tempistica della manifestazione.

Eventuali scritte o disegni sul volto non devono impedire in alcun modo il riconoscimento dell'atleta.

Nota a chiarimento

Il Giudice Arbitro deve segnalare la Società e l'atleta al Giudice Sportivo di competenza, riportando sul Foglio Guida e nella relazione per il GUG l'accaduto, il testo esatto delle scritte o la descrizione delle immagini.

CASIST/P

PARTENZA

CASIST/P – 01

Alla partenza di una competizione, dopo il comando "a posto" del Giudice di Partenza, gli atleti assumono la posizione di partenza. Uno di loro effettua una falsa partenza “prima dell’emissione del segnale”.

Provvedimento da attuare

Il Giudice di Partenza ha due possibilità d’intervento:

1) non emette il “segnale di partenza”, interrompe la procedura con il comando "al tempo" e propone al Giudice Arbitro la squalifica per falsa partenza. Se la proposta viene convalidata, la squalifica viene notificata all’atleta e l’esclusione viene immediatamente comunicata dall’Annunciatore. La procedura di partenza riprende quindi dal fischio lungo o dal secondo fischio lungo per la partenza a dorso;
2) emette il segnale di partenza e propone al Giudice Arbitro la squalifica per falsa partenza. Se la proposta viene accettata, la squalifica viene comunicata al termine della competizione.

In entrambi i casi il Giudice di Partenza deve presentare al Giudice Arbitro la proposta di squalifica con la seguente motivazione: Falsa Partenza.

Qualora il Giudice Arbitro convalidi la proposta, l’atleta viene squalificato per: **Falsa Partenza**.

Nota a chiarimento

Il nuotatore che inizia la partenza prima del segnale deve essere squalificato.

Movimenti involontari e/o contrazioni muscolari non sono da considerarsi come avvio della partenza.

CASIST/P – 02

Alla partenza di una competizione, uno o più atleti effettuano una falsa partenza, seguita da un incidente tecnico.

Provvedimento da attuare

Il Giudice di Partenza e/o il Giudice Arbitro, qualora ritengano che l'incidente tecnico pregiudichi le fasi della partenza, devono interrompere la competizione, utilizzando anche il dispositivo annulla partenze, ove presente. Il Giudice Arbitro deve quindi far ripetere la partenza, escludendo gli atleti che hanno commesso la falsa partenza prima del verificarsi dell'incidente tecnico.

CASIST/G

GARA, NUOTATE, COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE, SEMIFINALI, FINALI e SERIE

CASIST/G – 01

Durante lo svolgimento di una competizione, un atleta, dopo avere compiuto – o ritenendo di avere compiuto – un'infrazione, non completa l'intera distanza di gara.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve procedere con la squalifica dell'atleta con la seguente motivazione:

"**Ritirato** in quanto l'atleta non completa la distanza di gara prevista".

Nota a corredo

L' Annunciatore non deve comunicare la squalifica.

CASIST/G – 02

In una gara a dorso, farfalla o stile libero, un atleta, dopo la partenza e/o dopo la virata, riemerge dalla fase subacquea oltre i 15 metri.

Provvedimento da attuare

L'atleta deve essere squalificato per **nuotata irregolare** con la seguente motivazione:

"L'atleta emerge con la testa oltre i 15 metri dopo la virata e/o la partenza".

CASIST/G – 03

In una gara a dorso un atleta ruota le spalle oltre la verticale per dare inizio all'azione continua di virata ed effettua una trazione continua di un singolo braccio (o simultanea di entrambe le braccia), quindi interrompe l'azione di virata eseguendo alcuni colpi di gambe e/o bracciate per avvicinarsi alla parete prima di effettuare la capovolta.

Provvedimento da attuare

L'atleta deve essere squalificato per **virata irregolare** con la seguente motivazione:

"L'atleta, una volta abbandonata la posizione sul dorso, interrompe l'azione continua di virata effettuando alcuni movimenti di gambe e/o di braccia per avvicinarsi alla parete".

Nota a chiarimento

Per lo stile dorso la virata comincia dal momento in cui l'atleta perde la posizione sul dorso e termina nel momento in cui si distacca dalla parete.

CASIST/G – 04

In una gara a dorso un atleta ruota le spalle oltre la verticale per dare inizio all'azione continua di virata e durante la trazione del braccio esegue alcuni colpi di gambe prima di effettuare la capovolta.

Provvedimento da attuare

L'atleta **non** deve essere squalificato.

Nota a chiarimento

Durante l'azione continua di virata il movimento delle gambe è ininfluente.

CASIST/G – 05

In una manifestazione per la quale il Comitato Organizzatore ha predisposto il programma delle gare, con relativa assegnazione delle corsie, si verifica l'assenza di numerosi atleti e alcune serie o batterie eliminatorie sono disputate da un solo atleta, o addirittura cancellate.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve far disputare le competizioni come da programma in quanto l'eventuale unificazione e la nuova assegnazione delle corsie, se ritenuto opportuno, sono di esclusiva competenza del Comitato Organizzatore.

Nota a chiarimento

L'unificazione dei settori maschili e femminili non è consentita dal Regolamento Tecnico in quanto le gare individuali devono essere ritenute come eventi separati tra settori, ad eccezione di quanto previsto dal Regolamento della stagione del Settore Nuoto e dal Regolamento Nuoto Master.

CASIST/G – 06

In una competizione un atleta commette più infrazioni.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve squalificare l'atleta per ogni violazione al Regolamento Tecnico e comunicare, tramite l'Annunciatore, ciascun provvedimento di squalifica.

Nota a chiarimento

È opportuno che ogni proposta di squalifica si riferisca a una sola tipologia di infrazione. Al verbale della competizione devono essere allegati tutti i provvedimenti di squalifica (bollettini) convalidati dal Giudice Arbitro.

CASIST/ G – 07

Nel corso di una competizione, un atleta consegue un primato su una distanza intermedia senza commettere infrazioni. Nel completare l'intera distanza di gara commette un'infrazione rilevata dai Giudici addetti e convalidata dal Giudice Arbitro.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve registrare la squalifica sul verbale della competizione, indicando il punto in cui è stata rilevata l'infrazione, al fine di documentare la regolarità del percorso intermedio oggetto del primato.

Nota a chiarimento

Riportare il punto in cui è avvenuta l'infrazione è importante ai fini dell'eventuale omologazione dei tempi intermedi. Nella compilazione del bollettino è più affidabile scrivere "dopo la virata dei 150 metri" anziché "ai 155 metri". Nel primo caso, il punto in cui è stata commessa l'infrazione è immediatamente identificabile e la segnalazione non dà adito a interpretazioni; nel secondo caso, nonostante l'apparente maggiore precisione, l'indicazione potrebbe essere oggetto di contestazione, senza aggiungere elementi utili alla segnalazione.

Nota a corredo

Lo stesso provvedimento deve essere applicato anche nelle gare a staffetta, qualora il primo frazionista consegua un primato senza compiere infrazioni e uno dei frazionisti successivi commetta un'infrazione rilevata dai Giudici addetti e convalidata del Giudice Arbitro.

CASIST/G – 08

In una gara 400 metri misti, un atleta percorre nell'ordine 100 metri a farfalla, 100 metri a dorso, 50 metri a rana e 150 metri a stile libero. Quale provvedimento deve adottare il Giudice Arbitro?

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve squalificare l'atleta per **nuotata irregolare frazione rana**.

Nota a chiarimento

Nelle gare individuali miste, l'atleta nuota i quattro stili nel seguente ordine: farfalla, dorso, rana e stile libero. Ogni stile deve coprire un quarto (1/4) della distanza totale.

Per ogni infrazione rilevata in queste gare, deve essere indicato lo stile che l'atleta stava nuotando al momento dell'infrazione.

CASIST/G – 09

In una gara 200 metri misti, nella frazione stile libero, un atleta, dopo la virata, si spinge dalla parete in posizione sul dorso e muove le gambe per raggiungere la superficie. Quale provvedimento deve adottare il Giudice Arbitro?

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve squalificare l'atleta per **nuotata irregolare frazione stile libero.**

Nota a chiarimento

Nella frazione a stile libero delle gare miste, l'atleta deve rimanere in posizione sul petto, fatta eccezione per la fase di virata. Dopo la virata, l'atleta deve tornare in posizione sul petto prima di eseguire qualsiasi movimento d gambe o di braccia.

La normale posizione sul petto può includere una rotazione del corpo fino a un limite prossimo ai 90° rispetto al piano orizzontale, senza tuttavia raggiungerli.

CASIST/G – 10

In una gara a farfalla, un atleta, dopo la virata, si spinge sul fianco e muove le gambe per raggiungere la superficie. Quale provvedimento deve adottare il Giudice Arbitro?

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro **non** deve squalificare l'atleta.

Nota a chiarimento

Non è consentito ruotare sul dorso in alcun momento, salvo durante la virata, dopo il contatto con la parete, quando è permessa qualsiasi rotazione, purché il corpo sia tornato in posizione sul petto al momento del distacco dalla parete.

La normale posizione sul petto può includere una rotazione del corpo fino a un limite prossimo ai 90° rispetto al piano orizzontale, senza tuttavia raggiungerli.

CASIST/G – 11

In una gara a staffetta 4x200 stile libero, il terzo frazionista entra in acqua mentre il secondo si accinge a effettuare la virata dei 150 metri. Il secondo frazionista prosegue e completa la propria frazione; nel frattempo, il terzo frazionista esce dall'acqua, senza ostacolare alcun atleta, e riparte regolarmente quando il compagno di squadra termina la propria frazione.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve squalificare la staffetta **per cambio anticipato.**

La motivazione della squalifica sarà la seguente:

"Ingresso in acqua del terzo frazionista in un turno diverso da quello per il quale era designato".

CASIST/G – 12

Durante lo svolgimento di una competizione viene commesso un errore tecnico da parte di un componente della Giuria.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro:

- deve interrompere la competizione, facendo anche abbassare il dispositivo annulla partenze, ove previsto;
- deve far ripetere la competizione e far comunicare all'Annunciatore che la ripetizione è dovuta a un errore tecnico;
- deve riammettere alla competizione tutti gli atleti, compresi quelli che abbiano commesso un'infrazione a causa dell'errore tecnico;
- può comunque decidere se squalificare gli atleti che abbiano commesso un'infrazione prima del verificarsi dell'errore tecnico.

Nel caso specifico delle partenze, deve essere adottata la seguente procedura:

- il Giudice di Partenza e/o il Giudice Arbitro, qualora rilevino che l'errore tecnico compromette le fasi della partenza, devono interrompere la procedura, facendo anche abbassare il dispositivo annulla partenze, ove previsto;
- il Giudice Arbitro deve far ripetere la procedura di partenza e far comunicare all'Annunciatore che la ripetizione è dovuta a un errore tecnico;
- il Giudice Arbitro deve riammettere tutti gli atleti, compresi quelli che abbiano commesso un'infrazione a causa dell'errore tecnico;
- il Giudice Arbitro può comunque decidere se squalificare gli atleti che abbiano commesso un'infrazione prima del verificarsi dell'errore tecnico.

Nota a chiarimento

Sono considerati componenti della Giuria gli Ufficiali di Gara, i Cronometristi, l'Annunciatore e gli addetti al servizio di visualizzazione dati.

CASIST/G – 13

A seguito di un pari tempo ottenuto nelle batterie di una gara che prevede le finali “A” e “B”, viene effettuato uno spareggio per stabilire a quale finale accederà ciascun atleta. Ai due atleti vengono assegnate le corsie 4 e 5.

Il concorrente della corsia 4 viene squalificato.

Provvedimento da attuare

Al termine dello spareggio, l’atleta della corsia 5 ha diritto a partecipare alla finale “A” con l’ultimo tempo di qualificazione, mentre l’atleta della corsia 4 ha diritto a partecipare alla finale “B” con il primo tempo di qualificazione.

Nota a chiarimento

Lo spareggio serve a stabilire quale atleta ha diritto ad accedere alla finale “A” e quale alla finale “B”. Per l’assegnazione delle corsie viene considerato il tempo ottenuto nelle batterie.
Qualora un atleta rinunci allo spareggio, ha comunque diritto a partecipare alla finale “B”.

Nota a corredo

In caso di squalifica di entrambi gli atleti, è necessario ripetere lo spareggio, salvo che uno dei due vi rinunci.

CASIST/G – 14

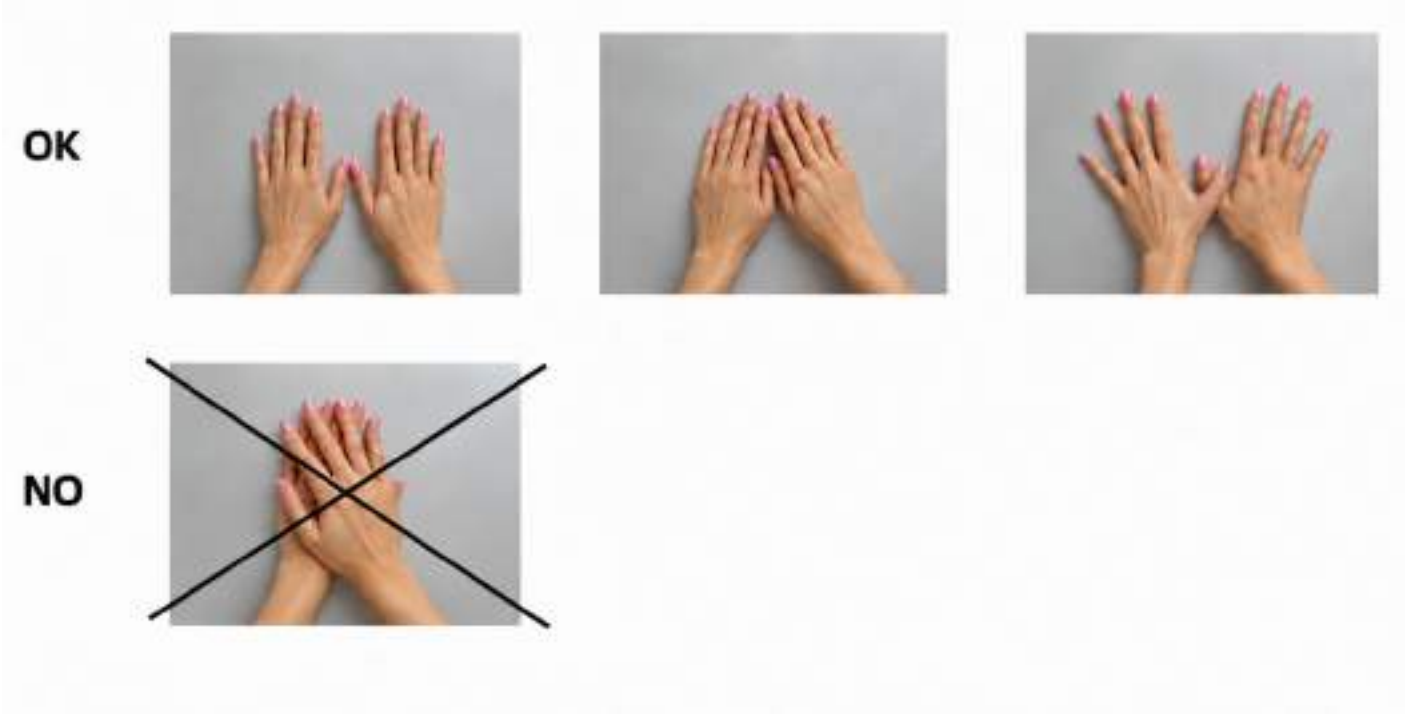
Durante una gara rana o a farfalla, un atleta esegue la virata toccando la parete simultaneamente con le mani separate, ma con i pollici sovrapposti.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro **non** deve squalificare l'atleta.

Nota a chiarimento

Per mani "separate" si intende che, al momento del tocco della parete, le mani non devono essere sovrapposte l'una all'altra. Non è necessario che vi sia spazio tra le mani e un'incidentale sovrapposizione delle dita non costituisce un'infrazione.



CASIST/G – 15

Nel corso di una manifestazione in vasca scoperta, le condizioni atmosferiche sono critiche.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro, qualora ritenga che le condizioni atmosferiche comportino una situazione di pericolo (fulmini, trombe d'aria, grandine ecc.), può sospendere temporaneamente la manifestazione in attesa di un possibile miglioramento.

Qualora le condizioni atmosferiche non migliorino in un arco di tempo ragionevole e permanga la situazione di pericolo, il Giudice Arbitro può decidere, a suo insindacabile giudizio, di interrompere definitivamente la manifestazione, relazionando sul Foglio Guida in merito a quanto accaduto.

Nota a corredo

Non è ammesso reclamo contro la decisione del Giudice Arbitro di sospendere definitivamente la manifestazione per ragioni di sicurezza legate a condizioni meteorologiche avverse.

CASIST/G – 16

Prima dell'inizio di una manifestazione il Giudice Arbitro riscontra che la temperatura dell'acqua è inferiore a 25°C o superiore a 28°C.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro valuta se sussistano condizioni ambientali idonee al corretto svolgimento della manifestazione e comunica la propria decisione ai Rappresentati di Società.

Il Giudice Arbitro riporta sul Foglio Guida la decisione adottata e le relative motivazioni.

Nota a corredo

La decisione del Giudice Arbitro, adottata in assenza di adeguate condizioni di sicurezza, è inappellabile.

CASIST/G – 17

Durante lo svolgimento di una manifestazione, un atleta si rivolge al Giudice Arbitro con frasi offensive.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro dispone l'immediato allontanamento dell'atleta. Qualora l'infrazione sia commessa durante le fasi di partenza, il Giudice Arbitro, prima di ripetere la procedura di partenza, esclude l'atleta effettuando, tramite l'Annunciatore, il seguente comunicato:

"L'atleta… è stato **squalificato per indisciplina**".

Una volta allontanato l'atleta, il Giudice Arbitro riprende la procedura di partenza con l'emissione della serie di fischi brevi.

Nota a chiarimento

Il Giudice Arbitro ha il potere di ordinare l'allontanamento dal campo di gara di qualsiasi atleta, dirigente, Ufficiale di Gara o altra persona che si renda responsabile di indisciplina, comprendente:

1. l'uso di linguaggio offensivo e/o atti di violenza verso qualsiasi tesserato;
2. il rifiuto di ottemperare agli ordini del Giudice Arbitro;
3. la mancanza di rispetto verso un Ufficiale di Gara;
4. la commissione di qualsiasi atto volto a ostacolare il regolare svolgimento della manifestazione o a impedire al Giudice Arbitro o agli altri Ufficiali di Gara di esercitare le proprie funzioni in maniera corretta;
5. il ritardo ripetuto ad assumere la posizione di partenza;
6. il ritardo intenzionale di una partenza;
7. l'entrata in acqua volontaria prima del comando "a posto" (a esclusione delle gare a dorso).

Il provvedimento di allontanamento comporta l'esclusione definitiva del destinatario dall'intera manifestazione. Il Giudice Arbitro comunica verbalmente il provvedimento all'interessato, che è tenuto a rispettarlo senza indugio.
Al termine della manifestazione, il Giudice Arbitro segnala il soggetto allontanato al competente Giudice Sportivo, descrivendo dettagliatamente l'accaduto nel Foglio Guida.

CASIST/C

CRONOMETRAGGIO e PRIMATI

CASIST/C – 01

In una competizione effettuata con cronometraggio manuale, si verifica che i tempi registrati per due atleti differiscono di un solo decimo di secondo e non concordano con l'ordine di arrivo dei Giudici, come indicato nel seguente esempio:

- ordine di arrivo rilevato dai Giudici:

P.	Corsia
1°	3
2°	4

- tempi rilevati:

P.	Corsia	Tempo
1°	4	1’01”8
2°	3	1'01"9

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve classificare gli atleti secondo l'ordine di arrivo dei Giudici e attribuire a entrambi il tempo ottenuto calcolando la media dei tempi rilevati (1' 01" 85), che, arrotondato per eccesso (1' 01" 9), determina la seguente classifica:

P.	Corsia	Tempo
1°	3	1’01”9
2°	4	1'01"9

CASIST/C – 02

In una manifestazione con cronometraggio manuale, al termine dei turni eliminatori, alcuni atleti ottengono lo stesso tempo utile per l'accesso a uno o più posti disponibili nel turno successivo o nella finale.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve procedere secondo i seguenti criteri:

a. se tutti gli atleti con lo stesso tempo provengono dalla **stessa competizione,** non si effettua lo spareggio e si tiene conto dell'ordine di arrivo stabilito dai Giudici;

b. se tutti gli atleti con lo stesso tempo provengono **da competizioni diverse,** si effettua uno spareggio al quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno ottenuto lo stesso tempo.

Nota a chiarimento

L'eventuale spareggio deve avvenire in orari concordati tra gli interessati e il Direttore della Manifestazione, comunque dopo che tutti gli atleti coinvolti abbiano concluso le proprie competizioni previste per quel turno della manifestazione.

CASIST/C – 02/ situazione a

3ª batteria eliminatoria

P.	Atleta	Tempo
3°	**A**	**55” 1**
4°	B	55” 1
5°	C	55” 1

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro non dispone alcuno spareggio e, sulla base dell'ordine di arrivo dei Giudici, ammette alla finale solo l’atleta A, escludendo gli atleti B e C.

CASIST/C – 02/ situazione b

1ª batteria eliminatoria		
P.	Atleta	Tempo
3°	A	55” 1

2ª batteria eliminatoria		
P.	Atleta	Tempo
2°	M	55” 1
2°	N	55” 1

3ª batteria eliminatoria		
P.	Atleta	Tempo
1°	R	55” 1
1°	S	55” 1
1°	T	55” 1

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve disporre uno spareggio tra gli atleti A, M, N, R, S, T.

CASIST/C – 03

In una manifestazione **disputata a serie** con cronometraggio manuale, alcuni atleti ottengono lo stesso tempo come indicato nel seguente esempio:

1ª serie		
P.	Atleta	Tempo
-	A	55” 1

2ª serie		
P.	Atleta	Tempo
-	B	54” 8
-	C	55” 0
-	D	55” 1
-	E	55” 1
-	F	56” 3

3ª serie		
P.	Atleta	Tempo
-	G	55” 0
-	H	55” 1
-	I	55” 1
-	L	55” 4
-	M	56” 1

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve classificare a pari merito gli atleti che hanno ottenuto lo stesso tempo, poiché nelle gare disputate **a serie la classifica generale è determinata in base ai tempi**. Qualora la gara sia disputata in una **serie unica**, questa deve essere equiparata a una finale e la classifica deve essere stabilita tenendo conto dell’ordine di arrivo rilevato della Giuria.

CASIST/C – 04

In una competizione effettuata con il cronometraggio automatico, a causa di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, non viene rilevato il tempo automatico della corsia **4.**
La documentazione relativa alla competizione riporta i seguenti riscontri:

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	5
2°	4
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	3	55" 22
3°	2	55" 41

Apparecchiatura di cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	tempo
1°	5	55" 09
2°	4	55" 10
3°	3	55" 28
4°	2	55" 46

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 0
2°	4	55" 1
3°	3	55" 3
4°	2	55" 5

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve determinare la classifica della competizione secondo la seguente procedura.

Per la corsia **4** prende in considerazione il tempo registrato dall'apparecchiatura di riserva, pari a **55" 10**. Tale tempo contraddice quello ufficiale della corsia **5** rilevato dall'apparecchiatura automatica, pari a **55" 11**. Deve quindi assegnare alla corsia **4** il tempo automatico della corsia **5**, maggiorato di un centesimo di secondo: **55" 11 + 0"01 = 55" 12**.

La classifica ufficiale della competizione è pertanto la seguente:

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	4	55" 12
3°	3	55" 22
4°	2	55" 41

CASIST/C – 05

In una competizione effettuata con il cronometraggio automatico, a causa di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, non viene rilevato il tempo automatico della corsia **4**. La documentazione relativa alla competizione riporta i seguenti riscontri:

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	5
2°	4
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	3	55" 12
3°	2	55" 41

Apparecchiatura di cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 09
2°	4	55" 10
3°	3	55" 15
4°	2	55" 46

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 1
2°	4	55" 2
3°	3	55" 3
4°	2	55" 5

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve determinare la classifica della competizione secondo la seguente procedura.

Per la corsia **4** prende in considerazione il tempo registrato dall'apparecchiatura di riserva, pari a **55" 10**. Tale tempo contraddice quello ufficiale della corsia **5** rilevato dall'apparecchiatura automatica, pari a **55" 11**. Deve quindi assegnare alla corsia **4** il tempo automatico della corsia **5,** maggiorato di un centesimo di secondo: **55" 11 + 0"01 = 55" 12**.

La classifica della competizione è la seguente:

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	4	55" 12
2°	3	55" 12
4°	2	55" 41

CASIST/C – 06

In una competizione effettuata con il cronometraggio automatico, a causa di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, non viene rilevato il tempo automatico della corsia **4**. La documentazione relativa alla competizione riporta i seguenti riscontri:

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	5
2°	4
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	3	55" 22
3°	2	55" 41

Apparecchiatura di cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 14
2°	4	55" 24
3°	3	55" 28
4°	2	55" 46

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 1
2°	4	55" 3
3°	3	55" 4
4°	2	55" 5

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve determinare la classifica della competizione secondo la seguente procedura.

Per la corsia **4** prende in considerazione il tempo registrato dall'apparecchiatura di riserva, pari a **55" 24**. Tale tempo contraddice quello ufficiale della corsia **3** rilevato dall'apparecchiatura automatica, pari a **55" 22**. Deve quindi assegnare alla corsia **4** il tempo automatico della corsia **3** diminuito un centesimo di secondo: **55" 22 – 0"01 = 55" 21**.

La classifica della competizione è la seguente:

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	4	55" 21
3°	3	55" 22
4°	2	55" 41

CASIST/C – 07

In una competizione effettuata con il cronometraggio automatico, a causa di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, non vengono rilevati né il tempo automatico né quello dell'apparecchiatura di riserva della corsia **4**. Il Giudice Arbitro assegna il tempo al centesimo di secondo con i seguenti differenti criteri:

- **Situazione 1** (differenza maggiore di 0.20 sec.)

Ordine di Arrivo Giudici		Cronometraggio Automatico			Apparecchiatura cronometraggio di riserva			Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	P.	Corsia	Tempo	P.	Corsia	Tempo	P.	Corsia	Tempo
1°	5	1°	5	55" 11	1°	5	55" 13	1°	5	55" 0
2°	**4**	2°	3	55" 45	2°	3	55" 49	**2°**	**4**	**55" 2**
3°	3	3°	2	55" 51	3°	2	55" 54	3°	3	55" 5
4°	2							4°	2	55"7

Classifica ufficiale		
P	Corsia	Tempo
1°	5	55" 11
2°	4	**55" 40**
3°	3	55" 45
4°	2	55" 51

Constatato che la differenza tra i tempi automatici delle corsie 5 e 3 è superiore a 0.20 sec., il Giudice Arbitro assegna alla corsia 4 il tempo di 55"40, ottenuto aggiungendo al tempo manuale di 55"2 il valore centesimale più alto consentito dalla posizione in classifica, secondo l'ordine d'arrivo dei Giudici. Per valore centesimale più alto, il Settore Federale intende un parametro di conversione dei tempi pari a +0.20 sec.

CASIST/C – 07 *(segue)*

- **Situazione 2** (differenza minore o uguale a 0.20 sec.)

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	5
2°	**4**
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 11
2°	3	55” 25
3°	2	55” 41

Apparecchiatura cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 14
2°	3	55” 22
3°	2	55” 42

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 0
2°	**4**	**55” 1**
3°	3	55” 3
4°	2	55”6

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 11
2°	4	**55” 18**
3°	3	55” 25
4°	2	55” 41

Constatato che la differenza tra i tempi automatici delle corsie 5 e 3 è inferiore o uguale a 0.20 sec., il Giudice Arbitro assegna alla corsia 4 il tempo di 55”18, ottenuto calcolando la media dei due.

CASIST/C – 07 *(segue)*

- **Situazione 3** (tempo manuale contrasta)

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	5
2°	**4**
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 11
2°	3	55” 36
3°	2	55” 41

Apparecchiatura cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 12
2°	3	55” 38
3°	2	55” 44

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 0
2°	3	55” 3
3°	**4**	**55” 4**
4°	2	55”5

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 11
2°	4	**55” 35**
3°	3	55” 36
4°	2	55” 41

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	5
2°	**4**
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 11
2°	3	55” 36
3°	2	55” 41

Apparecchiatura cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 13
2°	3	55” 37
3°	2	55” 43

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 0
2°	**4**	**55” 3**
3°	3	55” 3
4°	2	55”4

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 11
2°	4	**55” 35**
3°	3	55” 36
4°	2	55” 41

CASIST/C – 07 *(segue)*

Ordine di Arrivo Giudici	
P.	Corsia
1°	**4**
2°	5
3°	3
4°	2

Cronometraggio Automatico		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 25
2°	3	55” 36
3°	2	55” 41

Apparecchiatura cronometraggio di riserva		
P.	Corsia	Tempo
1°	5	55” 28
2°	3	55” 40
3°	2	55” 42

Cronometraggio Manuale		
P.	Corsia	Tempo
1°	**4**	**55” 1**
2°	5	55” 3
3°	3	55” 5
4°	2	55”5

Classifica ufficiale		
P.	Corsia	Tempo
1°	4	**55” 24**
2°	5	55” 25
3°	3	55” 36
4°	2	55” 41

In tutti i casi in cui il tempo manuale convertito della corsia **4** entri in contrasto con un tempo automatico, contraddicendo l’ordine di arrivo rilevato dai Giudici, il tempo da assegnare alla corsia 4 deve essere ottenuto aggiungendo o sottraendo un centesimo di secondo al tempo automatico con cui entra in contrasto.

CASIST/C – 08

A causa di un malfunzionamento dell'impianto di cronometraggio, per una o più serie non vengono rilevati né i tempi automatici né dell'apparecchiatura di riserva.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve assegnare i tempi rilevati dal cronometraggio manuale secondo le seguenti procedure:

Se, per la stessa gara, è già stata disputata almeno una serie o batteria con cronometraggio automatico:

- qualora i tempi siano necessari per l'assegnazione di un titolo, per un piazzamento sul podio o per il passaggio al turno successivo, deve assegnare i tempi manuali rilevati dai Cronometristi, applicando la maggiorazione prevista dal caso C-07, al fine di stilare la classifica sul piano vasca;
- qualora **non sia necessario stilare una classifica** sul piano vasca, deve assegnare i tempi manuali rilevati dai Cronometristi **senza applicare alcuna maggiorazione**. Gli operatori che gestiscono i risultati (società esterne e/o comitati regionali) devono indicare tali tempi come manuali nel file dei risultati trasmesso alla FIN.

Se, per la stessa gara, non è stata disputata alcuna serie o batteria con cronometraggio automatico:

- deve stilare la classifica utilizzando i tempi manuali rilevati dai Cronometristi, senza applicare alcuna maggiorazione. Gli operatori che gestiscono i risultati (società esterne e/o comitati regionali) devono indicare tali tempi come manuali nel file dei risultati tramesso alla FIN.

Nota a chiarimento

I tempi regolarmente rilevati mediante cronometraggio automatico e apparecchiatura di riserva non devono essere modificati e devono essere considerati validi.

CASIST/C – 09

Prima dell'inizio di una manifestazione per la quale è previsto il cronometraggio automatico, gli addetti alle apparecchiature, durante i controlli preliminari, rilevano un malfunzionamento dell'impianto.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro, sentito il Direttore del Servizio di Cronometraggio, dispone che la manifestazione si svolga con cronometraggio manuale, senza applicare alcuna conversione ai tempi rilevati, e ne dà comunicazione alle Società presenti.

Al termine della manifestazione, il Giudice Arbitro informa dettagliatamente gli organi periferici e centrali del GUG mediante una relazione scritta da inviare all'indirizzo email: nuoto.gug@federnuoto.it.

Nota a chiarimento

La mancata emissione del segnale di partenza della start-unit costituisce un esempio di malfunzionamento.

CASIST/C – 10

Durante una gara a eliminatorie o a serie disputata con cronometraggio automatico, a causa del malfunzionamento di tutti i sistemi di cronometraggio, non vengono rilevati i tempi di uno o più atleti.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro concede a tutti gli atleti privi di tempo la possibilità di ripetere la competizione al fine di determinare la classifica. Un atleta privo di tempo non può in nessun caso essere inserito in classifica.

Qualora il malfunzionamento si verifichi durante una finale, tutti gli atleti devono ripetere la competizione.

CASIST/C – 11

In una competizione con cronometraggio automatico, alcuni atleti ottengono lo stesso tempo e concorrono per uno o più posti disponibili nel turno successivo o nella finale.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro può disporre uno spareggio tra tutti gli atleti a pari tempo, con le seguenti eccezioni:

a) quando è disponibile una piscina con **10 corsie,** nelle gare su distanze superiori ai 200 metri, staffette incluse, non si effettua lo spareggio per **l'ottava** posizione nei seguenti casi:

- **due tempi uguali**: viene utilizzata anche la corsia 0
- **tre tempi uguali**: vengono utilizzate tutte le corsie

In entrambi i casi, le corsie degli atleti a pari tempo vengono assegnate mediante sorteggio

b) lo spareggio non si effettua qualora uno o più atleti a pari tempo vi rinuncino.

Nota a chiarimento

L'eventuale spareggio deve avvenire in orari concordati tra gli interessati e il Direttore della Manifestazione, comunque dopo che tutti gli atleti coinvolti abbiano concluso le proprie competizioni previste per quel turno della manifestazione.
Agli atleti è concessa la facoltà di decidere se effettuare lo spareggio o accordarsi diversamente dandone informazione al Direttore della Manifestazione.

CASIST/C – 12

Per una gara disputata a eliminatorie in una piscina a otto corsie, sono previste le finali **"B"** e **"A"**.

Al termine delle finali, un atleta della finale **"B"** ha ottenuto un tempo inferiore a quelli degli atleti classificati al settimo e ottavo posto della finale **"A"**, come indicato nel seguente esempio:

Finale "B"

Classifica della competizione

P.	Atleta	Corsia	Tempo
1°	I	5	52" 10
2°	L	6	52" 28
3°	M	2	52" 40
4°	N	3	52" 47
5°	O	4	52" 65
6°	P	8	53" 15
7°	Q	1	53" 26
8°	R	7	53" 45

Finale "A"

Classifica della competizione

P.	Atleta	Corsia	Tempo
1°	A	6	51" 11
2°	B	1	51" 12
3°	C	3	51" 13
4°	D	2	51" 62
5°	E	7	51" 72
6°	F	8	51" 82
7°	G	5	52" 11
8°	H	4	52" 14

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve classificare ai primi otto posti gli atleti che hanno disputato la finale **"A".** L'atleta vincitore della finale **"B"** deve essere classificato al nono posto, anche se ha ottenuto un tempo inferiore a quelli del settimo e dell'ottavo classificato nella finale **"A"**. La classifica della gara relativa ai primi sedici atleti è la seguente:

CASIST/C – 12 *(segue)*

Classifica della gara

P.	Atleta	Tempo
1°	A	51” 11
2°	B	51” 12
3°	C	51” 13
4°	D	51” 62
5°	E	51” 72
6°	F	51” 82
7°	G	52” 11
8°	H	52” 14
9°	I	52” 10
10°	L	52” 28
11°	M	52” 40
12°	N	52” 47
13°	O	52” 65
14°	P	53” 15
15°	Q	53” 26
16°	R	53” 45

CASIST/R

RECLAMI

CASIST/R – 01

In una manifestazione, un Rappresentante di Società/Team Leader presenta reclamo.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve interrompere la manifestazione per il tempo strettamente necessario a valutare la ricevibilità del reclamo.

Il reclamo è ricevibile se:

- è presentato entro il termine previsto;
- è presentato da un Rappresentante di Società regolarmente tesserato per la stagione in corso o da un Team Leader, in caso di manifestazione internazionale;
- è accompagnato dalla “tassa di reclamo” prevista per la stagione in corso;
- riguarda una delle seguenti questioni:
  - ✓ il mancato rispetto: dello Statuto, del Regolamento Organico, del Regolamento Tecnico, del Regolamento della manifestazione e delle Norme Particolari emanate dalla FIN;
  - ✓ il verificarsi di eventi che hanno impedito il regolare svolgimento di una competizione e/o hanno danneggiato la prestazione di un atleta;
  - ✓ le decisioni del Giudice Arbitro.

Il Giudice Arbitro procede secondo quanto indicato nella tabella seguente.

CASIST/R – 01 ***(segue)***

Reclamo Ricevibile	**Reclamo Irricevibile**
1) Comunica, tramite l'Annunciatore, la presentazione del reclamo, specificandone l'oggetto. 2) Esamina il reclamo nel merito e decide se: • **accoglierlo**; • **respingerlo**; • **trasmetterlo ai Competenti Organi di Giustizia** qualora riguardi irregolarità non di competenza del Giudice Arbitro (*non di carattere tecnico*). 3) Notifica per iscritto al reclamante la decisione adottata, dando atto dell'avvenuto versamento della tassa prevista. Tramite l'Annunciatore, rende ufficiale la decisione senza divulgarne la motivazione. 4) Restituisce la tassa al reclamante qualora il reclamo venga accolto. 5) Allega al Foglio Guida tutta la documentazione relativa al reclamo, compresa la tassa qualora il reclamo venga respinto o trasmesso ai Competenti Organi di Giustizia. 6) Riprende la manifestazione. Qualora la stesura della **motivazione** richieda un tempo incompatibile con la rapida ripresa della manifestazione, può essere completata durante eventuali intervalli o al termine della manifestazione.	1) Restituisce al reclamante l'importo della tassa di reclamo e gli **notifica per iscritto** i motivi dell'irricevibilità. 2) Riprende la manifestazione. La motivazione **non deve essere divulgata** tramite l'Annunciatore. 3) Allega al Foglio Guida tutta la documentazione relativa al reclamo, anche in fotocopia. Qualora la stesura della **motivazione** richieda un tempo incompatibile con la rapida ripresa della manifestazione, può essere completata durante eventuali intervalli o al termine della manifestazione.

CASIST/R – 02

Al Giudice Arbitro perviene un reclamo avverso la squalifica di due o più atleti appartenenti alla stessa squadra.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve dichiarare il reclamo **irricevibile.** Il reclamo deve essere riferito esclusivamente a un singolo atleta in quanto le decisioni potrebbero risultare discordanti.

CASIST/R – 03

Un Rappresentante di Società, dopo avere ricevuto dal Giudice Arbitro la notifica della motivazione con la quale è stato respinto un reclamo, chiede di inoltrare ricorso avverso tale decisione alla Commissione d'Appello sul Campo, ove prevista.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro trasmette il ricorso ricevuto al Presidente della Commissione d'Appello (ruolo attualmente attribuito dalla Federazione al Direttore della Manifestazione), il quale lo esamina e ne valuta la fondatezza non appena ragionevolmente possibile.

- Il ricorso deve essere presentato entro un massimo di 30 minuti dalla lettura della decisione sul reclamo.
- Il ricorso deve essere presentato su apposito modulo ufficiale e accompagnato dal versamento in contanti della tassa di ricorso prevista per la stagione in corso.
- Qualora il Presidente della Commissione d'Appello stabilisca che il ricorso è inammissibile, la procedura non ha ulteriore seguito e la tassa di ricorso viene incamerata.
- Qualora il Presidente della Commissione d'Appello stabilisca che il ricorso è ammissibile, esso viene trasmesso alla Commissione d'Appello affinché si pronunci in merito.
- La decisione del Presidente della Commissione d'Appello in merito all'ammissibilità è definitiva.
- Se la Commissione d'Appello accoglie il ricorso, in tutto o in parte, la tassa di ricorso viene restituita al ricorrente e il provvedimento o l'azione appropriata vengono determinati, caso per caso, dalla Commissione d'Appello stessa.
- Se la Commissione d'Appello respinge il ricorso, la tassa di ricorso viene incamerata.

Nota a chiarimento

La Commissione d'Appello può decidere autonomamente le proprie procedure di verifica. Nell'analisi di un ricorso può, ad esempio, decidere se visionare immagini o video ufficiali, esaminare documentazione, ascoltare e/o consultare ogni altro tesserato che possa essere rilevante alla gestione del ricorso, sia di persona che per iscritto.

Ogni decisione del Giudice Arbitro deve essere tenuta nella dovuta considerazione.

Pertanto, la Commissione d'Appello non modifica la decisione del Giudice Arbitro sul reclamo a lui presentato, a meno che non disponga di prove evidenti che essa sia erronea o che sia stata presa in modo arbitrario, irrazionale o abusando del potere discrezionale concessogli.

Ogni membro della Commissione d'Appello dispone di un voto e la decisione viene presa a maggioranza. In caso di parità per l'astensione di un membro diverso dal Presidente della Commissione, fa fede il voto del Presidente. In caso di parità conseguente all'astensione del Presidente, il ricorso viene rigettato.

La decisione della Commissione d'Appello è definitiva.

La risposta della Commissione d'Appello deve avvenire per iscritto (non in forma digitale) ed essere consegnata in busta chiusa al ricorrente e al Giudice Arbitro, che provvede ad allegarla al Foglio Guida.

La decisione finale sul ricorso deve essere resa pubblica mediante comunicazione dell'Annunciatore, senza esplicitarne le motivazioni.

CASIST/R – 04

Al Giudice Arbitro perviene un reclamo con cui un Rappresentante di Società chiede la squalifica di un atleta o di una staffetta per presunte irregolarità non sanzionate.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve dichiarare il reclamo **irricevibile,** poiché non sono ammessi reclami contro la mancata adozione di decisioni tecnico-disciplinari da parte del Giudice Arbitro.

CASIST/R – 05

In una finale per la quale il Regolamento della manifestazione **non prevede** riserve, il Comitato Organizzatore sostituisce un finalista assente con l'atleta che, al termine delle eliminatorie, ha ottenuto il miglior piazzamento tra i non ammessi alla finale. Al termine della competizione, una Società presenta un reclamo, secondo le modalità ed entro i termini previsti, chiedendo l'esclusione dalla classifica dell'atleta chiamato a sostituire il finalista assente.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro, dopo avere regolarmente classificato l'atleta, deve trasmettere il reclamo ai Competenti Organi di Giustizia, poiché è riferito a irregolarità non tecniche.

Le iscrizioni, la selezione degli atleti, compresi i finalisti, e l'assegnazione delle corsie sono operazioni di natura organizzativa e amministrativa di esclusiva competenza del Comitato Organizzatore (FIN Centrale o Comitato Regionale per le gare federali; Società Organizzatrice per le gare extrafederali), salvo diverse disposizioni del Regolamento Particolare della manifestazione.

CASIST/R – 06

Il Rappresentante di una Società presenta un reclamo avverso la squalifica di un atleta appartenente a una Società diversa da quella che rappresenta.

Provvedimento da attuare

Il Giudice Arbitro deve dichiarare il reclamo **irricevibile,** poiché un reclamo può essere presentato esclusivamente dal Rappresentante della stessa Società cui appartiene l'atleta squalificato.